

Pmi day, 400 fabbriche aperte a oltre 45mila studenti italiani

Confindustria

Le Pmi accolgono le scuole, una occasione per chi deve entrare nel mondo del lavoro

Carlo Robiglio: trasmettere il grande valore della piccola e media impresa italiana

Nicoletta Picchio

Le pmi che aprono i cancelli, per accogliere gli studenti e creare una «contaminazione» tra chi deve entrare nel mondo del lavoro e chi è alla ricerca di personale competente, attingendo alle nuove generazioni. E aprire le porte anche alle istituzioni, affinché venga percepito sempre di più il ruolo del mondo imprenditoriale come comunità e protagonista del territorio.

«È un modo per trasmettere il grande valore che rappresenta la piccola e media impresa italiana, protagonista della produzione del paese ma anche del territorio, con l'imprenditore attore sociale», ha detto Carlo Robiglio, presidente della Piccola industria di Confindustria, inaugurando ieri il Pmi Day, arrivato alla dodicesima edizione, organizzata sia in presenza che on line, per i vincoli legati al Covid.

Più di 400 imprese coinvolte, quasi 45mila i protagonisti, oltre 500 le scuole che hanno aderito. Quest'anno, per la prima volta, hanno partecipato anche molte aziende associate ad Acimit (macchine tessili e accessori), Federchimica e Federmeccanica e, per il secondo anno, diverse imprese di Confindustria Moda. Anche Confagricoltura ha confermato l'adesione. Dal 2010, primo Pmi Day, le Pmi di Confindustria hanno aperto le porte a 425mila ragazzi, che hanno avuto modo di

vedere da vicino le aziende, ed hanno partecipato il 90% delle associazioni del sistema.

«Bisogna conoscersi, serve che gli studenti conoscano le imprese e che le aziende conoscano i ragazzi. Le imprese oggi hanno bisogno di persone specializzate, flessibili, creative, perché siamo in una fase di straordinario cambiamento», ha detto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che è intervenuto all'evento di Bergamo, insieme a Robiglio, e, tra gli altri, al vice presidente di Confindustria per il Capitale umano, Giovanni Brugnoli, alla coordinatore nazionale del Pmi Day, Claudia Sartirani. Evento che si è svolto nell'auditorium dell'associazione industriali, di cui è presidente Stefano Scaglia.

Da Bergamo, poco prima dell'inizio, c'è stato un collegamento anche a Uno Mattina, su Rai Uno. «Vogliamo far percepire ai ragazzi, ai docenti e alle istituzioni quanta industria c'è nel nostro paese. Il Pmi Day è uno dei tasselli dell'azione di Confindustria per avvicinare i giovani alle fabbriche», ha detto Brugnoli, ricordando l'impegno sulla formazione Stem (tecnologia, matematica, ingegneria, scienze) e sugli Istituti tecnici superiori. Su questi ultimi Bianchi ha sottolineato lo stanziamento di 1,5 miliardi nel Pnrr e la volontà di metterli in rete sul territorio. L'iniziativa è stata inserita nella XX Settimana della Cultura d'impresa, organizzata da Confindustria, e nella Settimana europea delle Pmi. «Vogliamo dare ai giovani gli strumenti per entrare nel mondo lavorativo», ha detto Sartirani.

Il focus del Pmi Day 2021 è stato la sostenibilità. E su questo ha insistito, dall'Unione industriali di Napoli, Maria Cristina Piovesana, vice presidente di Confindustria per l'Ambiente, la sostenibilità e la cultura. «Innovazione tecnologica e finanza: sono queste le leve più efficaci per imprimere maggior impulso alla sostenibilità e le Pmi sono parte integrante di questo processo», ha detto Piovesana, sotto-

lineando comunque che «anche la formazione e lo sviluppo delle competenze sono elementi cardine per aumentare l'occupazione».

Per Robiglio, come ha sottolineato ieri, il Pmi Day è stato uno degli impegni prioritari dei suoi quattro anni di presidenza. «La persona è al centro. Nelle piccole e medie imprese - ha aggiunto - il Pmi day è tutti i giorni». L'edizione di quest'anno ha mantenuto una forte dimensione internazionale, presente in Serbia e negli Stati Uniti, con gli studenti americani che sono entrati in contatto con le imprese italiane che operano negli Usa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARLO ROBIGLIO
Presidente della Piccola industria di Confindustria



PATRIZIO BIANCHI
Ministro dell'Istruzione



DESTRO
Fabbriche cantiere aperto
caratterizzato dall'uso di nuove tecnologie



I giovani incontrano le imprese

Chimica

Il primo PMI DAY si è svolto il 17 novembre scorso presso lo stabilimento di Spinetta Marengo della **Solvay** – associata Confindustria Alessandria e a Federchimica – vi hanno partecipato due classi, le quinte superiori dell'indirizzo Chimico rispettivamente del Volta e del Sobrero (quest'ultimo ha anche vinto con un proprio progetto imprenditoriale il primo premio nazionale a LaTualdeaDimpresa, edizione 2020-21, promosso da SFC e Luiss, e patrocinato dal Gruppo

Giovani Imprenditori di Confindustria Alessandria). Per la prima scolaresca (che sarà in assoluto anche la prima classe diplomata del nuovo indirizzo chimico del Volta) è stata la prima volta a entrare a diretto contatto con un'azienda mentre, per la seconda - quella del Sobrero - è la classe che lo scorso anno è stata già protagonista di un progetto congiunto scuola/azienda, denominato PCTO 4.0 (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). In totale a partecipare al PMI DAY ci sono stati circa 40 studenti.

Macchine tessili e meccanica

Da stabilire la data dell'incontro tra 120 studenti dell'Istituto Comprensivo Statale B. Nodari di Lugo di Vicenza e la Nexia di Rosà (Vicenza) – associata ad Acimit. I ragazzi sono particolarmente versati sul tema sostenibilità perché hanno vinto un premio sul tema (<https://www.nexiaitaly.com/premio-nazionale-top-of-the-pid-innovazione-e-sostenibilita/>). È prevista anche una visita virtuale dell'azienda. Dal patrimonio del brand De Franceschi, Nexia sviluppa know-how nel settore tessile. Nexia partecipa anche

all'iniziativa Acimit sulle tecnologie sostenibili per il tessile, il progetto "Sustainable Technologies", i dettagli sono nel sito <https://www.green-label.it/>. Quanto alla Puglia, ad aprire le porte agli studenti sono state la Adriatica Tecno Logistica di Modugno (BA) associata a Confindustria Bari BAT e la Tera srl di Conversano (BA) associata a Confindustria Bari BAT e a Federmeccanica: all'evento sono stati invitati gli studenti dell'Istituto tecnico industriale e Liceo scientifico Marconi di Bari e dell'Istituto tecnico economico e Liceo linguistico Marco Polo di Bari

Moda

De Robert Calzature, associata a Confindustria Venezia-Rovigo e a Confindustria Moda, è l'azienda che, nel fashion si è messa ieri a disposizione degli studenti per i PMI DAYS in modalità a distanza. Il calzaturificio De Robert nasce nel 1955 a Saonara, in provincia di Padova, all'interno del distretto della Riviera del Brenta. Da tre generazioni fanno del know-how e dell'innovazione due fattori chiave in tutto ciò che realizzano collaborando con i più prestigiosi brand della moda internazionale. Quattro gli

elementi chiave: innovazione, sostenibilità, flessibilità ma soprattutto formazione: la risorsa più preziosa è quel "saper fare" che tramandano da generazioni. Investono in tecnologia, processi e puntano a formare e far crescere nuove risorse affinché diventino il valore aggiunto di oggi e di domani. A gennaio e febbraio 2022 ad aprire i propri cancelli agli studenti sarà Radici Group associata a Confindustria Moda e a Confindustria Bergamo: produttore a livello internazionale di poliammidi, fibre sintetiche e tecnopolimeri

SUL TERRITORIO

Assolombarda e Unindustria

Per questa edizione, Assolombarda ha proposto alle scuole secondarie di secondo grado una mattinata di approfondimento, in modalità a distanza, su sostenibilità e transizione green, il digitale e le competenze del futuro, la legalità. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di imprenditori dei territori di Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia. Impegno importante, in Lombardia così come nel Lazio, dove Unindustria ha organizzato la dodicesima edizione del Pmi Day seguendo come tema centrale la sostenibilità: «Ambientale, sociale ed economica per uno sviluppo basato su un utilizzo efficiente delle risorse naturali, che guardi alla riduzione delle disuguaglianze e all'inclusione sociale, in grado di dare vita ad una crescita duratura e ad un benessere diffuso, in linea con gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabbriche aperte.

Studenti lombardi ieri in una delle visite organizzate per il Pmi Day allo stabilimento della **Solvay**